



25 APRILE 2016

Pedalare insieme per la libertà... ricordando

*Partenza ore 9,00 davanti alla Prefettura
in viale Martiri della Libertà 34—Modena*



1. Prefettura di Modena 70° del voto alle donne



La battaglia delle italiane comincia nel 1861, grazie ad Anna Maria Mozzoni. Continua nel '900 fino a quando il fascismo chiude ogni speranza. Riprendono i Gruppi di difesa della donna durante la Resistenza. Il 30 gennaio 1945 il Governo italiano estende alle donne solo il diritto di voto attivo. A seguito delle proteste di UDI e altre associazioni femminili, il Governo concede anche il diritto di voto passivo, ma solo dai 25 anni di età.

Le donne votano per la prima volta a Modena il 31 marzo 1946 e al Referendum Monarchia/Repubblica del 2 giugno 1946.

Gian Carlo Muzzarelli - Sindaco Comune di Modena

Laura Piretti - UDI Modena

2. Parco della Resistenza

Bersò delle Rose

A quando una stele in ricordo di Gina Borellini?



Nel 1944, insieme al marito, viene catturata, arrestata e torturata dai fascisti. Dopo la fucilazione del marito entra nella Brigata "Remo". Il 12 aprile 1945, a seguito di uno scontro a fuoco con i fascisti, viene ferita e perde una gamba.

Nel 1946 viene eletta al consiglio comunale di Concordia. Nel 1948 viene eletta in Parlamento nelle file del Partito Comunista Italiano. È Deputata della Repubblica nella I, II e III legislatura.

Ha fatto parte della Commissione Difesa della Camera.

È tra le fondatrici dell'Unione Donne Italiane, presidente dell'UDI di Modena per molti anni e presidente della sezione di Modena dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra dal 1960 al 1990.

È stata insignita della medaglia d'Oro al Valor Militare e del titolo di Commendatore della Repubblica Italiana.

Le Associazioni Udi Modena, Centro Documentazione Donna e Anpi di Modena hanno già da tempo inoltrato richiesta all'amministrazione comunale di dedicare una stele al parco della Resistenza, all'altezza del bersò delle rose, vicino alla casa dove ha abitato per tanti anni.

Rosanna Galli - UDI Modena

3.Parco della Resistenza

Polisportiva Morane

Un saluto a Norma Barbolini

Medaglia d'argento al valor militare:



“È stata col fratello Giuseppe, una delle principali protagoniste della Resistenza emiliana, tanto che, a guerra finita, ha ottenuto, oltre alla decorazione al valore, anche la nomina a capitano dell'Esercito italiano. Infatti, quando Giuseppe prese la strada dei monti, Norma lo seguì come staffetta partigiana. Ferito il fratello in uno scontro con i nazifascisti a Cerré Sologno (Reggio Emilia), l'ardimentosa ragazza (sinché Giuseppe non poté riprendere la lotta), ne prese, praticamente, il posto di comando nella I Divisione partigiana "Ciro Menotti".

Dopo la Liberazione, Norma tornò al suo lavoro in fabbrica, ma entrò pure a far parte del Comitato provinciale dell'ANPI. Nel 1946 è eletta nel consiglio comunale di Sassuolo poi nel 1951 è nominata assessora. Fu molto attiva, per anni, anche nell'Unione Donne Italiane. Le ceneri di Norma Barbolini sono tornate nella sua Sassuolo. dove il Comune, le ha intitolato uno dei parchi della città

Caterina Liotti – Centro Documentazione Donna

4.Baluardo della Cittadella

Fuga dalla Caserma dei prigionieri



In città uno dei luoghi in cui si concentrano le azioni di solidarietà è la Caserma “La Cittadella” dove le donne, già dal 9 settembre, portano cesti carichi di cibo ai prigionieri renitenti ad arruolarsi nella RSI, e dove nei giorni successivi riescono persino ad organizzarne la fuga. E' infatti grazie all'iniziativa di Gabriella Rossi, futura animatrice dei Gruppi di Difesa della Donna a Modena, Lella Malavolta (16 anni) e Luciano Bonacini (15 anni), e alle indicazioni dello stradino Giuseppe Adani, che venne individuata la fogna quale via di fuga che dall'interno della Caserma arrivava in via Cialdini, nei pressi delle case popolari. Le donne si organizzano e nascondono i fuggiaschi dietro a lenzuola stese ad asciugare, danno loro abiti civili e li indirizzano verso le loro case

Claudio Silingardi - Istituto Storico di Modena



5. Piazza Grande

**Manifestazione del 25 Aprile
Ore 11,30**



**6. Manifattura Tabacchi
"Verso lo sciopero generale insurrezionale"
Imponenti manifestazioni delle donne modenesi davanti alla Prefettura e alla
Manifattura Tabacchi**

Mirella Ferraresi—UDI Modena

per chi vuole rimanere alle ore 12.30

CIBO RESISTENTE

Pranzo della liberazione all'aperto a base di ricette partigiane

Un momento di aggregazione e riflessione sul tema della Resistenza attraverso la degustazione dei cibi primari tradizionali della terra emiliana consumati dalla popolazione durante il difficile periodo della guerra.

Prenotazioni Ostello San Filippo Neri - info@ostellomodena.it - tel. 059 234598

Prezzo fisso 10Euro

Info e menu www.istitutostorico.com A cura di SFN International

La bicicletтата rientra nel programma delle celebrazioni del 25 aprile, concordato all'interno del Comitato comunale per la memoria e le celebrazioni

Segreteria organizzativa:

UDI - Unione Donne in Italia - Modena

Via del Gambero, 77 - 41124 Modena

Tel. 059366012 - e mail udimodena70@gmail.com